

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA Via dei Taurini, 19 - Tel. 200.351 - 200.451. PUBBLICITA' - mm. colonna - Commerciali: Cinema L. 130 - Cronaca L. 100 - Necrologi: Sportivi L. 150 - Cronaca L. 100 - Necrologi: L. 130 - Finanziaria Banca L. 200 - Legali: L. 200 - Rivoluzioni (SP) - Via Parlamento, 9.

ultime l'Unità notizie

Table with subscription rates: Prezzi d'abbonamento: Annuo, Sem., Trim. UNITA (con l'edizione del lunedì) 2.500, 1.300, 700. VENEZIA 1.500, 800, 450. LIRE NUOVE 1.500, 800, 450. Conto corrente postale 1/29783

La situazione in Tunisia

(Continuazione della 1. pagina) questa responsabilità — ha concluso Burghiba — che in data odierna abbiamo trasmesso al Consiglio di Sicurezza dell'ONU una nota relativa alle misure prese sul piano militare. Per quanto riguarda Biserta, la Tunisia tiene conto degli interessi strategici del mondo libero ed è disposta a discuterne con i paesi membri dell'Alleanza atlantica, esclusa naturalmente la Francia. Se poi la Francia accettasse la mediazione degli Stati Uniti, il mio governo accetterebbe immediatamente il ricorso presentato al Consiglio di Sicurezza dell'ONU.

DOPO LA FEDERAZIONE CON LA GIORDANIA

Forse l'Irak uscirà dal Patto di Bagdad

Washington non respingerebbe una tale eventualità - Arrestati in Siria gli organizzatori di un complotto contro l'unione con l'Egitto

IL CAIRO, 13. — Negli ambienti diplomatici e politici della capitale egiziana i colloqui di Amman, che dovrebbero portare alla creazione di una federazione tra l'Irak e la Giordania, vengono seguiti con grande interesse. In linea di principio il progetto non viene considerato con ostilità. Si ritiene infatti che la situazione porterà presto o tardi alla uscita dell'Irak dal Patto di Bagdad e quindi al suo scioglimento. L'ipotesi viene del resto confermata dalle notizie che oggi giungono da Washington. Secondo tali notizie, il Dipartimento di Stato si starebbe orientando nel senso di una federazione tra l'Irak e la Giordania, senza aver prima visto l'Irak uscire dall'alleanza.

IMPOSTO IL COPRIFUOCO NEL CENTRO DI BARINAS

Negozi italiani dati alle fiamme in città dell'interno del Venezuela

Le gravi conseguenze dell'atteggiamento del rappresentante del nostro governo — Gli italiani convergono nella Capitale dove la situazione è più calma

CARACAS, 13. — L'atteggiamento pro-Jimenez dell'ambasciatore Del Giardino spallaggiato dal miliardario Filippo Gagliardi sta provocando serie conseguenze alla collettività italiana nel Venezuela. La situazione, resa precaria per la crescente disoccupazione edile, è peggiorata in seguito a violente manifestazioni anti-italiane svoltesi nell'interno del paese. A Barinas le autorità hanno dovuto imporre il coprifuoco in seguito a gravi incidenti. A questo punto il rappresentante consolare italiano D'Alessandro il quale ha potuto lasciare a stento la città alcuni negozi italiani erano stati danneggiati e un emigrante risultava ferito. Il rinnovarsi di manifestazioni anti-italiane da parte di gruppi di cittadini



WASHINGTON — La stretta di mano tra il presidente degli Stati Uniti Eisenhower e l'ambasciatore sovietico a Washington Mensikov

ANCORA IN SCIOPERO GLI STUDENTI DI MADRID

MADRID, 13. — Lo sciopero degli studenti madrileni, che doveva aver luogo stamane, si è svolto in una manifestazione di strada per protestare contro l'arresto di amministratori locali, come è stato annunciato. Secondo alcune voci, esso è stato rinviato a causa del maltempo. Gli organizzatori chiedono infatti giustizia per i giorni di sciopero che sono stati annullati. La polizia aveva mobilitato ingenti forze motorizzate per affrontare gli scioperanti nella zona adiacente all'Università era periferica da parte delle forze armate. Sul tardi, i ritardi sono stati parzialmente ritirati.

DOCUMENTO COMUNE DI NEHRU E HO CI MIN

NUOVA DELHI, 13. — Un comunicato comune ai governi indiano e cinese, sottoscritto dal primo ministro indiano Nehru e il presidente della Repubblica democratica Ho Chi Minh, è stato pubblicato oggi a Nuova Delhi. I due uomini

Falliti i colloqui di Atene su Cipro

ATENE, 13. — Le conversazioni svoltesi nella capitale ellenica fra il ministro degli Esteri britannico Lloyd e il ministro degli Esteri turco, che si erano aperte a Atene il 10 febbraio, si sono concluse senza alcun risultato. La nota è attualmente oggetto di studio.

DOMANI SI SVOLGERANNO I FUNERALI DA TUTTO IL MONDO CORDOGGIO PER CACHIN

Picasso e Mauriac ricordano il militante operaio — Sarà sepolto al «muro dei federati»

(Dal nostro corrispondente) PARIS, 13. — La sede dell'Humanité, al n. 6 di Boulevard Poissonnière, è da stamane meta di centinaia e centinaia di parigini che vengono ad apporre la loro firma e la testimonianza del loro dolore sull'albo d'addio al compagno Cachin.

Il pauroso sviluppo delle armi di sterminio in un libro bianco del governo di Londra

Bombe all'idrogeno già distribuite alla RAF - Missili sotterranei e atomiche munite di elica - Una tesi tendenziosa - Secondo il «N. Y. Times», la conferenza Est-Ovest potrebbe aver luogo in estate

LONDRA, 13. — Il governo britannico ha pubblicato oggi, come ogni anno, il Libro Bianco sulla difesa per il 1958. Spogliando delle apparenze propagandistiche e politiche, ovviamente tendenziose o comunque discutibili, esso rappresenta un documento che non è esagerato definire impressionante sullo sviluppo degli armamenti in Gran Bretagna. Un documento, quindi, che richiama l'attenzione sui pericoli di catastrofici conflitti mondiali e sulla necessità di operare per il raggiungimento di un accordo fra le grandi potenze dell'Est e dell'Ovest.

Continue aggressioni contro una scolaro negro

Per riportare la «calma» nella scuola i razzisti chiedono che essa venga espulsa

LITTLE ROCK, 13. — Una scandalosa misura razzista è stata suggerita da una autorità del sovrintendente agli istituti scolastici di Little Rock, Virgil Blossom: sospendere dalle lezioni per tutta la durata dell'anno scolastico la studentessa negra Minnie Jean Brown, una delle pochissime alunne di colore ammesse nella Little Rock School della città. Motivo della richiesta: la Brown è stata coinvolta più volte, in queste ultime settimane, in incidenti con studenti bianchi.

Pene scandalosamente miti per assassini nazisti a Bonn

Cinque anni a chi uccise 151 civili russi e 18 mesi allo sterminatore di 71 persone!

ARNSBERG, 13. — In tribunale della Germania occidentale ha condannato a pene detentive due ex guardie di un campo di concentramento colpevoli dell'uccisione di civili russi. Si tratta dell'ex ufficiale delle «S.S.» Wolfgang Wetzel, che è stato condannato a cinque anni di carcere, per avere preso parte al massacro di 151 civili russi nel marzo 1945, e dell'ex capitano Ernst Moritz Kloenne, condannato a diciotto mesi di reclusione come complice nell'uccisione di 71 civili russi, uomini, donne e bambini. La sentenza, calcolando i mostrosi crimini e le miti

Indonesi ordinato l'arresto dei colonnelli ribelli

GIACARTA, 13. — Il generale Nasution, capo di stato maggiore dell'esercito indonesiano, ha ordinato l'arresto di quattro colonnelli, tra i maggiori responsabili della rivolta di Sumatra. Fra essi il famigerato Ahmad Hussein, capo comandante della zona centrale di Sumatra, il colonnello Mulyadi Simbolon comandante della zona settentrionale di Sumatra, il colonnello Dahlan Djambek, vice comandante dell'esercito e il colonnello Zulkifli Lubis. I quattro ufficiali sono stati anche espulsi definitivamente dall'esercito.

Gran Bretagna una nuova sinistra del Labour Party

LONDRA, 13. — Una nuova organizzazione di sinistra all'interno del Partito laburista, la luce il mese prossimo, si sta organizzando. Il suo scopo principale sarà quello di fare in modo che il partito socialista — una chiara politica socialista — si presenti al Parlamento all'interno dell'organizzazione di cui si tratta, sono quelli del signor M. Gordon, presidente del comitato per la politica interna del partito, e del signor M. Llewellyn, presidente del comitato per gli affari internazionali.

Interrogazione del PCI alla Camera

La commissione del Consiglio regionale di Napoli ha avuto una prima seduta il 12 febbraio. Il presidente della commissione è stato il deputato democristiano S. Zozzi (che era presente) e aveva presentato in proposito un'interrogazione al presidente del sottosegretario S. Zozzi (che era presente) e aveva presentato in proposito un'interrogazione al presidente del sottosegretario S. Zozzi (che era presente).